

Il percorso di riorganizzazione della rete trasfusionale regionale



Simona Carli

*Direttore Centro Regionale Sangue
Regione Toscana*

Il percorso della riorganizzazione è partito da lontano, ma su una strada ben precisa e non se ne è mai allontanato

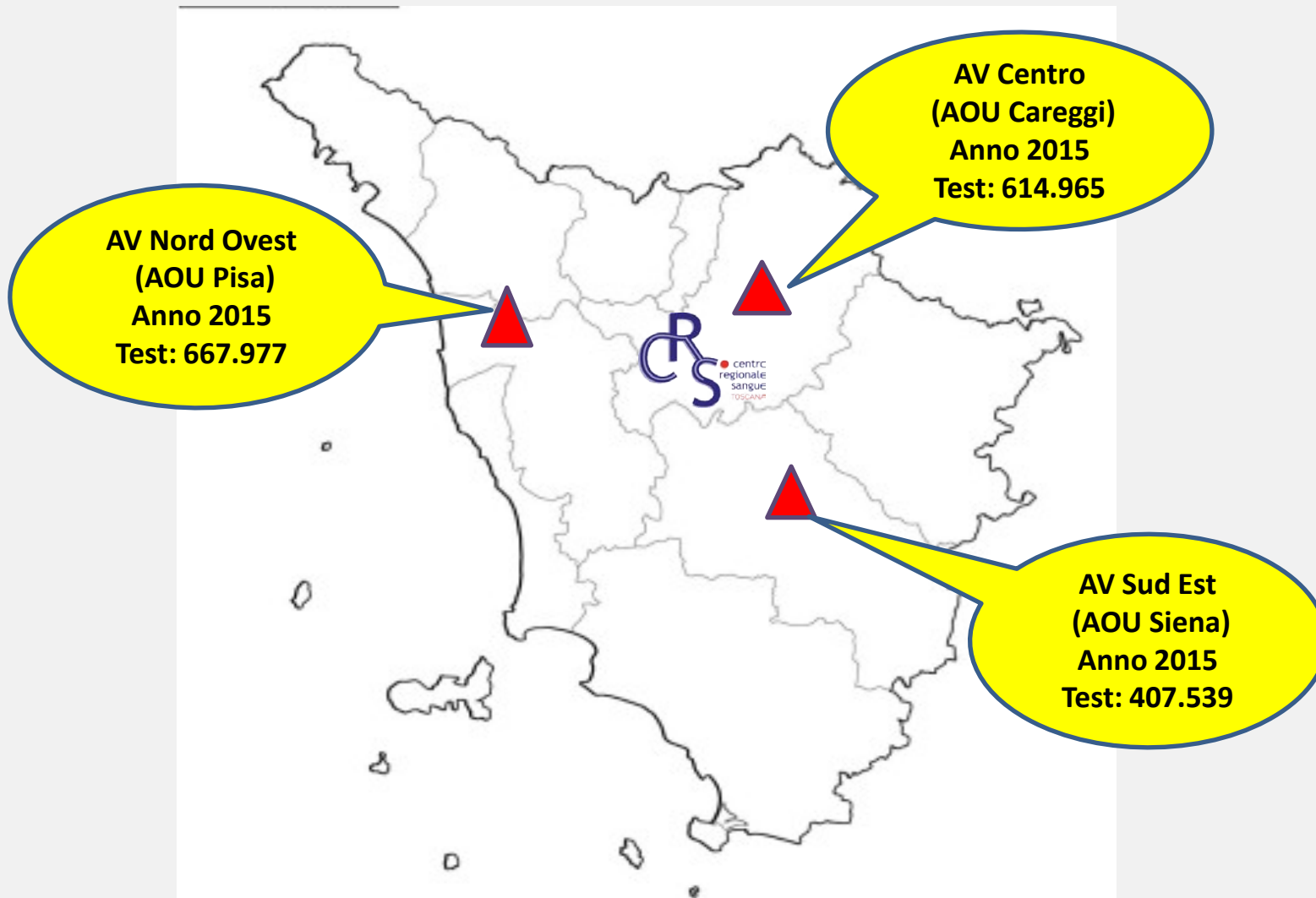
Anni 80 - CRE Centro Regionale Emoderivati

Anni 90 - CRCC presso AOU Careggi

**Anni 2000 - CRS Centro Regionale Sangue in
Assessorato Salute - Settore Governo Clinico**

Raccolta Pubblica – Mantenimento del modello

Anno 2000 – Accentramento attività CqB



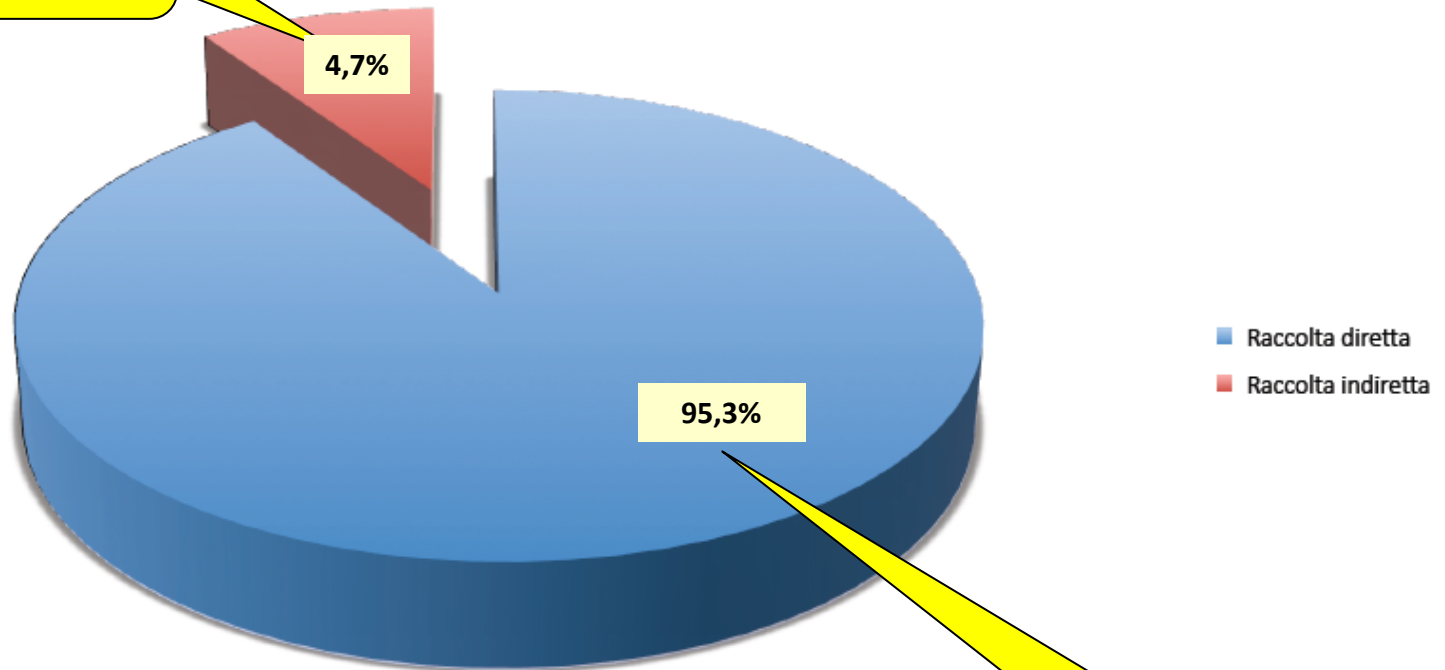
Centro di Qualificazione Biologica

DGR 1286/2000

Regione Toscana - incidenza percentuale raccolta diretta e indiretta

Anno 2015

Presso le Unità di
Raccolta Associative
22 Udr



Presso i Servizi
Trasfusionali pubblici
38 strutture

Regione Toscana
CRS - Centro Regionale Sangue

Browser navigation bar showing URL: https://web2.e.toscana.it/crs/compensazione/C, tabs for Zimbra, CRS - Regione Toscana, and Diario.

SIMT CISANELLO	46	9	46	13	6		6	1	sanguinamento in atto e urgenza Pronto Soccorso necessitiamo di 10 unità di emazie O NEG.	10/05/2017 16.47 - Maria Bortoli
SIMT LE SCOTTE			10							10/05/2017 09.47 - Mario Lorenzini
SIMT CAREGGI	50	5	15	5	10	2				10/05/2017 09.55 - Roberto Bezzini

COMPENSAZIONE

Struttura Ricevente	Struttura Esportante	0 +	0 -	A +	A -	B +	B -	AB +	AB -	Stato
SIMT OSPEDALE APUANE	Officina Trasfusionale Area Vasta Nord Ovest	13	3	12						Diretta
ST FIVIZZANO	SIMT OSPEDALE APUANE	7								IntraAzienda
SIMT PONTEDERA	Officina Trasfusionale Area Vasta Nord Ovest	4	5	6	3					Diretta
SIMT LUCCA	ST BARGA					1				IntraAzienda
SIMT LUCCA	Officina Trasfusionale Area Vasta Nord Ovest	14	4	8	2	1		2		Diretta
ST CASTELNUOVO GARFAGNANA	SIMT LUCCA	2								IntraAzienda
SIMT LIVORNO	Officina Trasfusionale Area Vasta Nord Ovest	15	2	6	2					Diretta
ST PIOMBINO	Officina Trasfusionale Area Vasta Nord Ovest	3	1							Diretta
ST VALDARNO	SIMT AREZZO	12	2	13	2	5	2			IntraAzienda
ST MASSA MARITTIMA	SIMT GROSSETO	7		6						IntraAzienda
SIMT SS. M. ANNUNZIATA	SIMT SAN GIOVANNI DI DIO			10						IntraAzienda
ST BORGO SAN LORENZO	SIMT SAN GIOVANNI DI DIO		1							IntraAzienda
SIMT VIAREGGIO	Officina Trasfusionale Area Vasta Nord Ovest	8	1	5		1				Diretta
ST SANTA CHIARA	SIMT CISANELLO	2	1		1					IntraAzienda
SIMT CISANELLO	Officina Trasfusionale Area Vasta Nord Ovest	12	2	20	2	6		1	1	Diretta
SIMT CISANELLO	ST SANTA CHIARA		7							IntraAzienda
SIMT CISANELLO	SIMT LUCCA	2								Diretta
SIMT LE SCOTTE	SIMT AREZZO			10	3					Diretta
SIMT LE SCOTTE	ST VALDARNO			3						Diretta
SIMT CAREGGI	SIMT SAN GIOVANNI DI DIO	10		15	4	5				Diretta
Officina Trasfusionale Area Vasta Nord Ovest	SIMT AREZZO	5	2	10			2	3	2	Diretta
Officina Trasfusionale Area Vasta Nord Ovest	SIMT VIAREGGIO		1							Diretta
Officina Trasfusionale Area Vasta Nord Ovest	ST MONTEPULCIANO	5	3	2						Diretta

SITUAZIONE FINALE

DISPONIBILITÀ RESIDUA

Struttura	0 +	0 -	A +	A -	B +	B -	AB +	AB -	Note
SIMT LUCCA	-2								
ST PORTOFERRAIO	2		2						PER SOSTITUZIONE
ST MONTEPULCIANO	-3	-1	-2		3				1 unità O neg K; 1 unità B pos K.
ST POGGIBONSI	4								

Windows taskbar with icons for Internet Explorer, File Explorer, Mail, and other applications.



800 26 1580
www.avis.it/toscana

Via Borgognissanti, 16
 50123 - Firenze
 Tel. 055 23.98.624 - Fax 055 29.41.62
 e-mail: toscana@avis.it



055 787651
www.anpastoscana.it

Via Pio Fedi, 46/48
 50142 - Firenze
 Tel. 055-787651 - Fax 055-78765207
 e-mail: anpastoscana@anpastoscana.it



800 166 666
www.toscana.cri.it

Sede di Firenze:
 Via dei Massoni, 21
 50139 Firenze
 Tel. 055 40571 - Fax 055 400699



055 4223746
www.fratres.org

Via Ragazzi del '99, 65
 50141 - Firenze
 Tel. e Fax 055 4223746
 e-mail: info@fratres.org



blucomunicazione.com



Troppa attesa per donare?



AgenDona
 centro regionale sangue toscana



Via Taddeo Alderotti, 26N - Firenze
 Tel. 055 4383401 - Fax 055 4383344
 crs@regione.toscana.it
 www.regione.toscana.it

il nuovo sistema di prenotazione delle donazioni:
facile, veloce, comodo.

Plasmader.		Compensazione			Non Conformità			Accessi		Comunicazioni			Documenti		Meteo	
Rich	Ord	Rich	Bach	Comu	CQB	CMP	ATT	AL	GG	ATT	Alert	Mail	Racc	DAV	NOF	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	816	48	0	0	0	0	0	

» Sdr Abbadia San Salvatore (SI)	
» Sdr Camaiole (LU)	
» Sdr Follonica (GR)	
» Sdr Manciano (GR)	
» Sdr Massarosa (LU)	
» Sdr Monsummano Terme (PT)	
» Sdr Pitigliano (GR)	
» Sdr Quarrata (PT)	
» Sdr S. Marcello Pistoiese (PT)	
Seleziona l'Unità di Raccolta	
» Udr ANPAS Campi Bisenzio (FI)	
» Udr ANPAS Pontassieve (FI)	
» Udr AVIS Barberino di Mugello (FI)	
» Udr AVIS Chiusi (SI)	
» Udr AVIS IOT Firenze	
» Udr AVIS Sarteano (SI)	
» Udr AVIS Scandicci (FI)	
» Udr FRATRES Campi Bisenzio (FI)	
» Udr FRATRES Firenze - Varlungo	
» Udr FRATRES Firenzuola (FI)	
» Udr FRATRES Impruneta (FI)	
» Udr FRATRES Lastra a Signa (FI)	
» Udr FRATRES Mercatale Val di Pesa (FI)	
» Udr FRATRES Misericordia del Galluzzo (FI)	
» Udr FRATRES Rufina (FI)	
» Udr FRATRES Tavarnelle Val di Pesa (FI)	
Altre	
» Strutture non più attive (sola consultazione)	

Regione Toscana
CRS - Centro Regionale Sangue



LOGIN

J.CRS - 4.09.29
10-05-2017

Utente:

Password:

Procedi

Risoluzione minima consigliata 1024x768

Apri Meteo del Sangue

Apri Newsletter

Plasmader.		Compensazione			Non Conformità				Accessi		Comunicazioni			Documenti		Meteo
Rich	Ord	Rich	Bach	Comu	CQB	CMP	ATT	AL	GG	ATT	Alert	Mail	Racc	DAV	NOF	
0	0					0		0	740	33	0		0	0	0	

[INDIETRO](#)

Meteo del sangue
 Aggiornato al 21-10-2016 alle 10:55

	+	-
A	 URGENTE Urgente	 URGENTE Urgente
B	 ECCEDEENZA Eccedenza	 STABILE Stabile
0	 EMERGENZA Emergenza	 EMERGENZA Emergenza
AB	 ECCEDEENZA Eccedenza	 STABILE Stabile

[Aggiorna](#) [Storico](#)

Newsletter n° 5/2010
Mercoledì 7 luglio 2010

Editoriale

L'Assessore Scaramucci alla Giornata regionale della Donazione in Palazzo Vecchio

Sono arrivate da poche settimane le notizie che al suo fianco, in un modo di apprezzare le specificità e la valenza della sanità toscana, si è svolta dal mondo della donazione del sangue. Prende atto del processo lento ma certo, di un sistema e il continuo progredire della

Sono arrivate da poche settimane le notizie che al suo fianco, in un modo di apprezzare le specificità e la valenza della sanità toscana, si è svolta dal mondo della donazione del sangue. Prende atto del processo lento ma certo, di un sistema e il continuo progredire della

sono arrivate da poche settimane le notizie che al suo fianco, in un modo di apprezzare le specificità e la valenza della sanità toscana, si è svolta dal mondo della donazione del sangue. Prende atto del processo lento ma certo, di un sistema e il continuo progredire della



Newsletter n° 4/2010
Venerdì 4 giugno 2010

Editoriale

Sicurezza delle attività trasfusionali

Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi e misure al passo con l'Europa e con l'evoluzione delle conoscenze scientifiche

La peculiarità delle attività trasfusionali, nella cornice generale di un settore intrinsecamente delicato e complesso per i rischi associati ai prodotti ed alle prestazioni, da vari anni è oggetto di **specificata ed elevata attenzione da parte della Comunità Europea**. Questa attenzione deriva dai numerosi eventi avversi gravi e/o mortali verificatisi in passato, che hanno coinvolto tutti gli Stati membri, in particolare nel campo dei farmaci derivati dal sangue, ma non solo. A tutela della sicurezza dei cittadini che liberamente circolano in ambito comunitario, oggi esiste una **corposa e dettagliata normativa comunitaria, supportata dalla richiesta da parte della UE agli Stati membri (come avvenuto anche nel campo del trapianto di organi, tessuti e cellule) di attestare la conformità delle attività trasfusionali ai requisiti di livello comunitario definiti.**

In Italia si praticano oltre 11.000 trasfusioni al giorno, ognuna delle quali, anche nei migliori assetti organizzativi e professionali, porta con sé le potenzialità lesive tipiche dei prodotti biologici ad uso terapeutico, per quanto oggi siano estremamente ridotte grazie alla introduzione di misure di sicurezza sempre più avanzate e restrittive. La "nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati" disegnata dalla **legge 21 ottobre 2005 n.219**, agli articoli 19 e 20 prevede, rispettivamente, la ridefinizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi e l'emanazione, da parte del Centro Nazionale Sangue, di linee guida per l'accreditamento delle attività trasfusionali.

Al di là della specifica disposizione prevista dall'articolo 19, con il recepimento delle direttive europee, sono stati recentemente introdotti anche "nuovi requisiti" (inerenti alla qualità e sicurezza del sangue ed emocomponenti, alla tracciabilità del percorso dalla donazione alla trasfusione, alla rilevazione di eventi e reazioni avverse gravi, ai sistemi di gestione per la qualità nei servizi trasfusionali) che entrano a tutti gli effetti a far parte del "corpus" dei requisiti minimi che devono essere ridefiniti ai fini dei processi autorizzativi e di accreditamento del settore.



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



CNS Centro nazionale sangue Toscana

Newsletter n° 1/2010
Martedì 2 marzo 2010

Editoriale

Periodo una nuova settimana

Il Centro nazionale sangue (CNS) ha dato il suo contributo a una giornata dedicata alla donazione del sangue, in un modo di apprezzare le specificità e la valenza della sanità toscana, si è svolta dal mondo della donazione del sangue. Prende atto del processo lento ma certo, di un sistema e il continuo progredire della

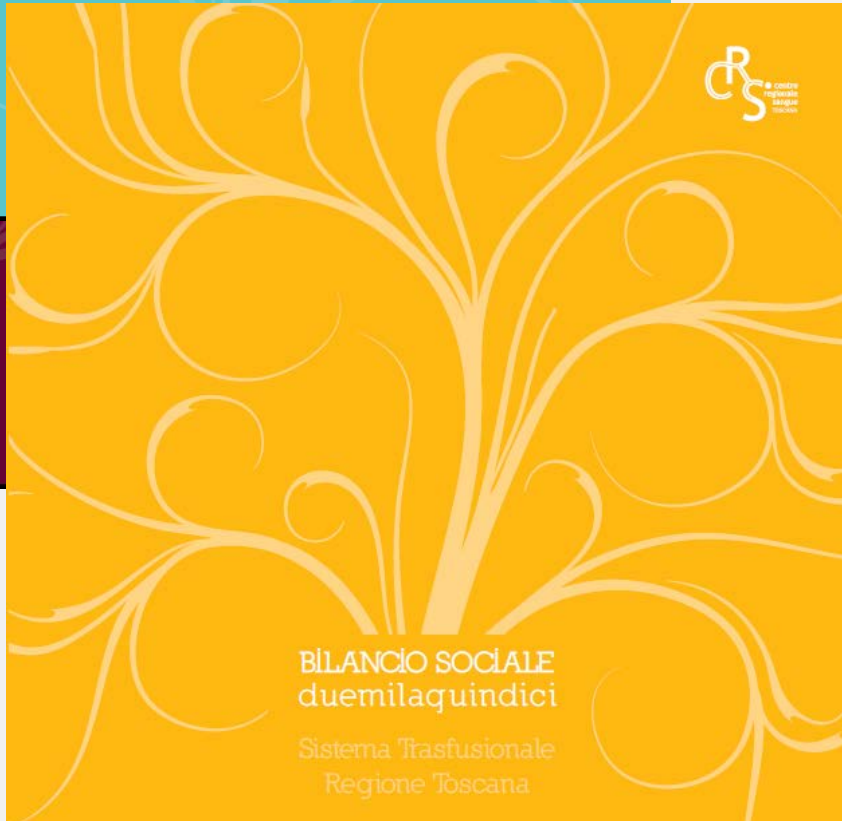
B



ALE



**BILANCIO SOCIALE
duemiladieci**
Sistema Trasfusionale
Regione Toscana



**BILANCIO SOCIALE
duemilaquindici**
Sistema Trasfusionale
Regione Toscana

RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI

Le Associazioni hanno ruolo fondamentale nel Sistema Trasfusionale toscano.

- Ufficio di Direzione del CRS;
- Incontro mensile con le Associazioni del dono;
- Gruppo di Coordinamento Accordo Planet;
- Collegio tecnico gara plasmaderivazione (3/9) ;

Il peso delle Associazioni (pur avendo il 5% delle attività di raccolta) è stato conquistato con collaborazione, condivisione degli obiettivi strategici, proposte di innovazione.

COPROGETTAZIONE CON ASSOCIAZIONI

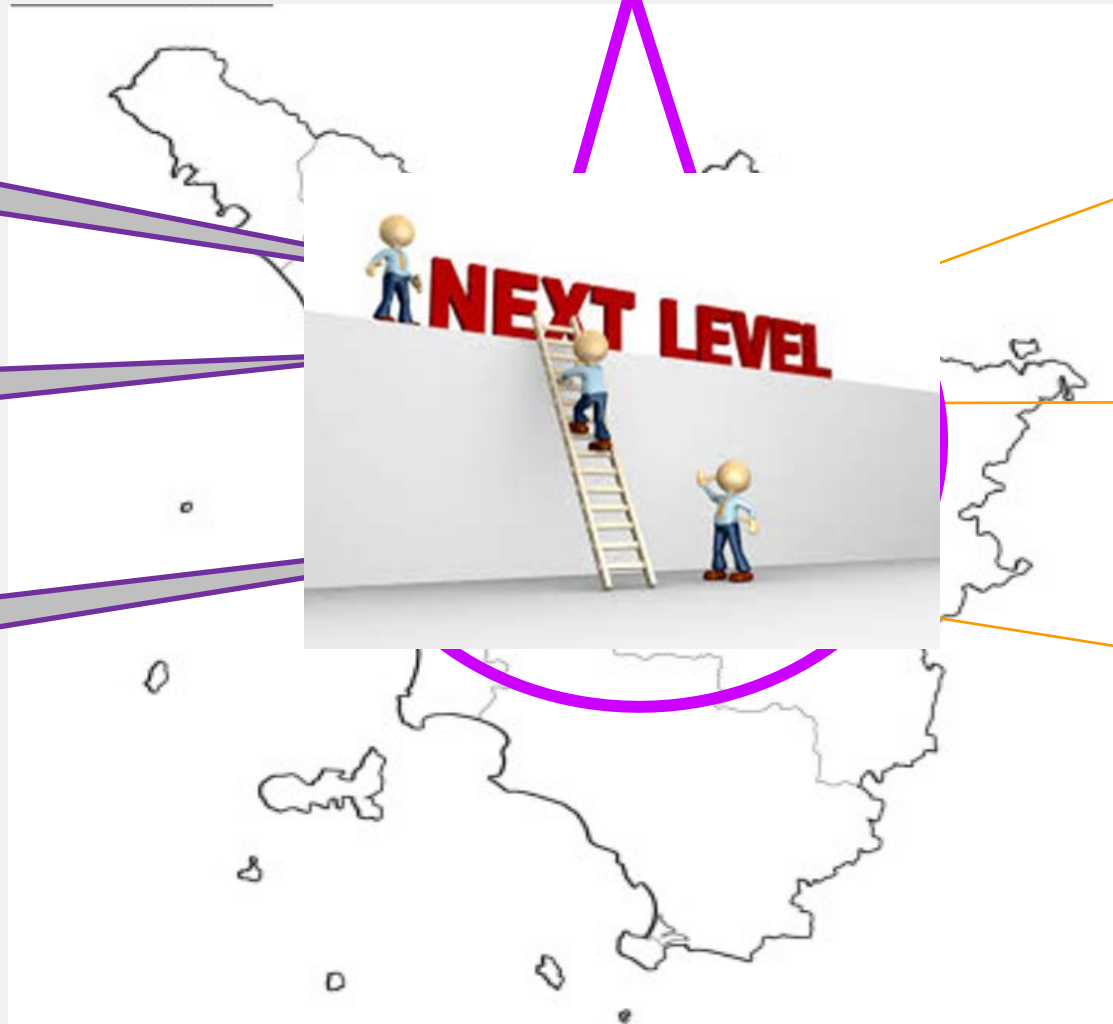


OFFICINA TRASFUSIONALE REGIONALE

CqB AOU
Careggi

CqB AOU
Pisa

CqB AOU
Siena



Aou
Pisa
2014

ASL
TC
2019

Aou
Siena
2018



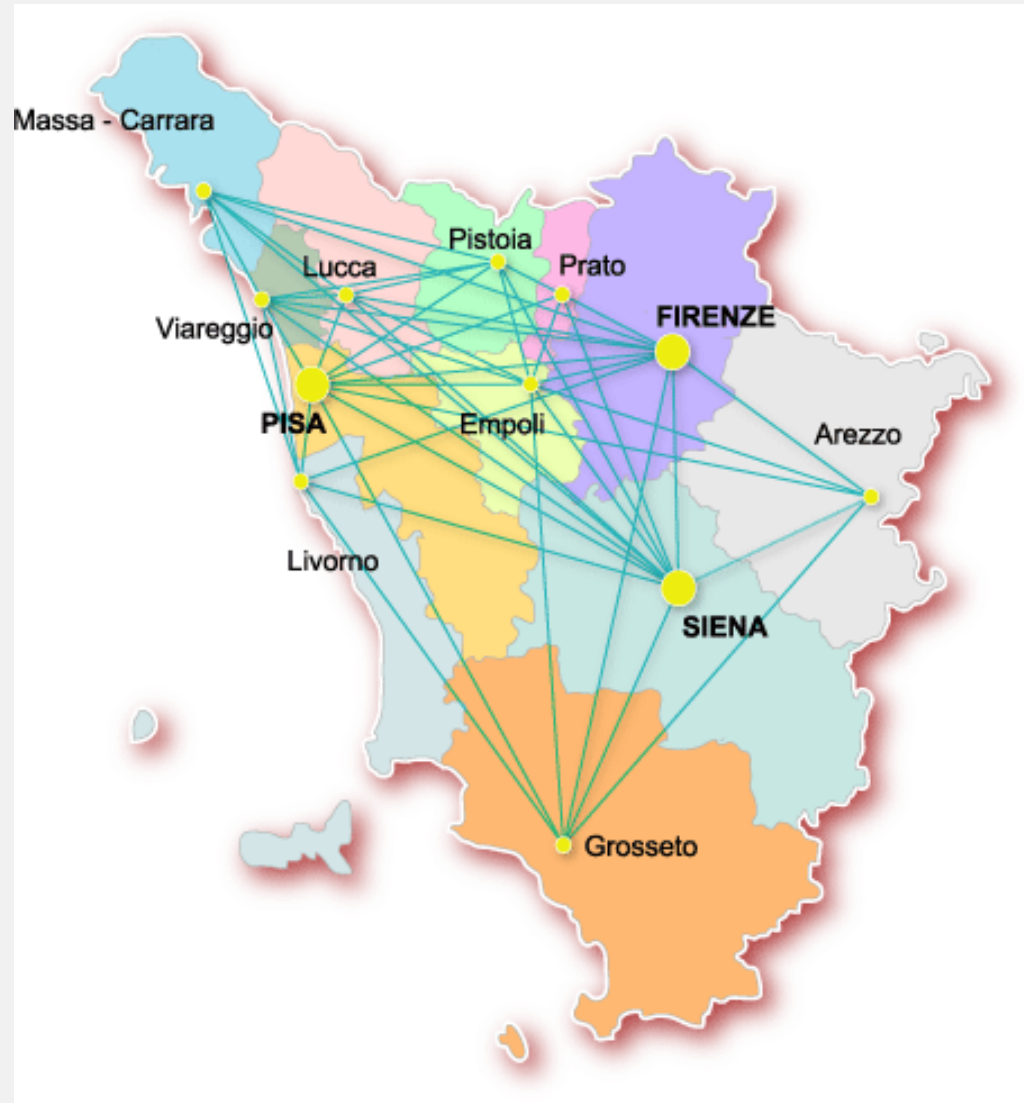
Centro di Qualificazione Biologica



Polo di lavorazione Officina

TRASPORTI

**ANNO 2014 - GARA REGIONALE TRASPORTO ORGANI, TESSUTI, EMOCOMPONENTI,
CAMPIONI A FINI CLINICO-DIAGNOSTICI
NUOVO CAPITOLATO ENTRO SETTEMBRE 2017**



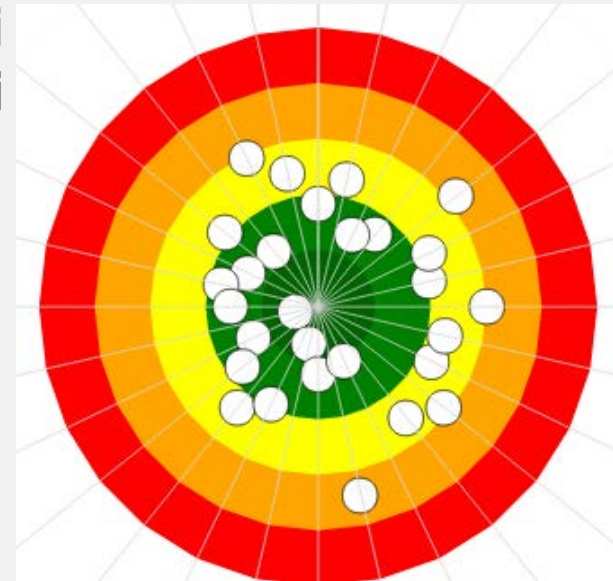
IN QUESTO SCENARIO SI E' INSERITA LA RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO TOSCANO



Il contesto in cui ci siamo mossi.....

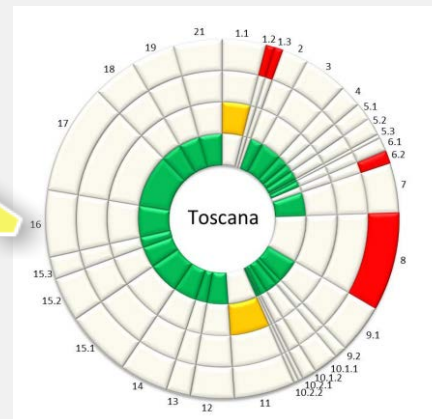
La Toscana ha conseguito risultati eccellenti negli ultimi anni, dimostrando una continua capacità di miglioramento e di contenimento della spesa:

- Bersaglio Toscana interregionale (2014)
- Posizionamento Griglia LEA
- Andamento dei costi degli ultimi anni

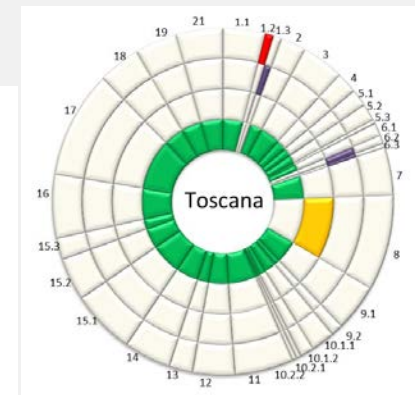


Legenda della mappa dell'Italia

- adempiente
- adempiente con impegno su alcuni indicatori
- critica
- non sottoposta a verifica



2012



2013

**Ci sono ancora margini di manovra?
Possiamo creare più valore aggiunto
per ogni euro speso?**

La sanità toscana si trova a far fronte a una riduzione consistente di risorse, quando il bisogno socio-sanitario della popolazione tende ad aumentare.

La sfida è generare più 'valore' per la popolazione con le risorse di cui disporremo

Cosa vuol dire «generare valore»

1. Esistenza di processi e attività **efficienti e di qualità**;
2. **Appropriatezza** degli interventi sanitari, ossia prestare quei servizi utili e necessari compatibilmente con l'obiettivo di salute che si vuole raggiungere;
3. Disponibilità di **personale** competente, soddisfatto e con alti livelli di motivazione;
4. Coinvolgimento dei **cittadini** nel processo di erogazione delle cure.



Le sfide del Servizio Sanitario Regionale

Qualità



Risposta appropriata, erogata con professionalità nei luoghi e con le modalità che possano garantirla al meglio

Equità



A tutti i cittadini le stesse possibilità di ricevere “buone cure”, indipendentemente da dove, con chi e con quali risorse economiche vivono

Sostenibilità

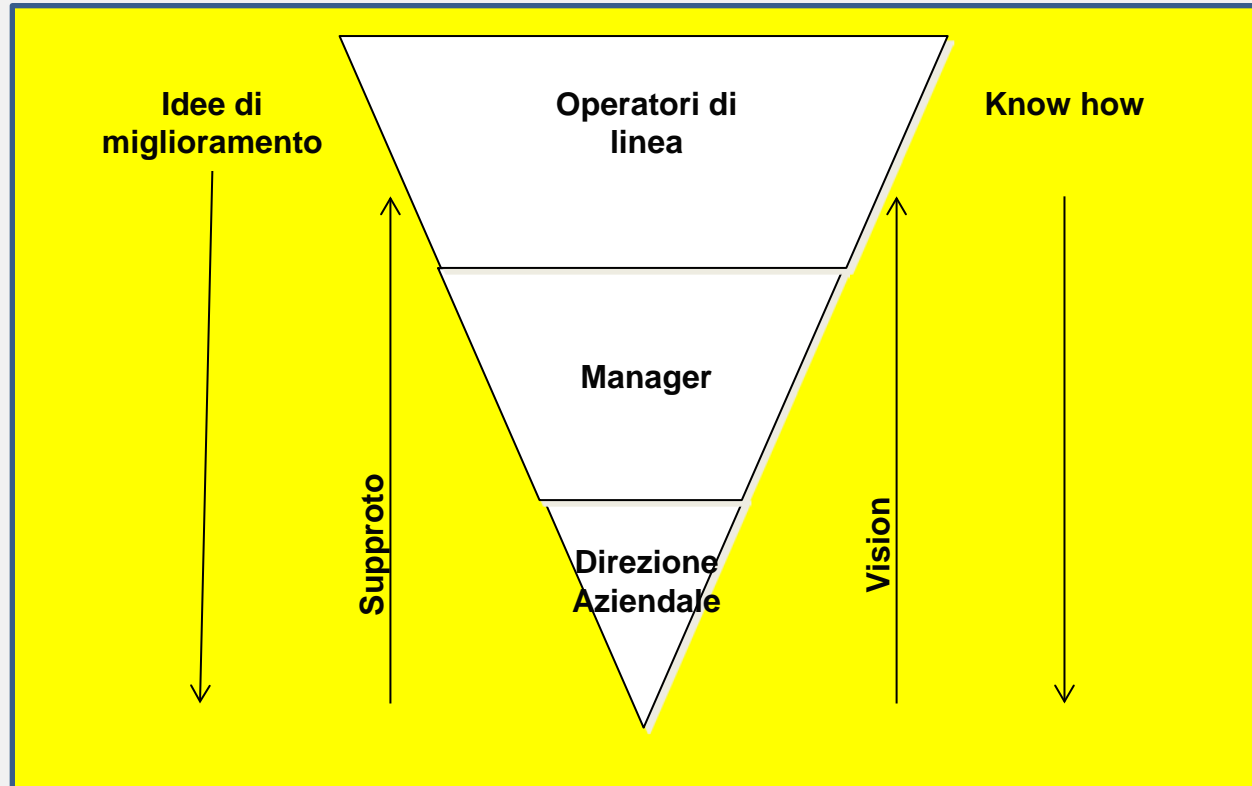


Condividere la responsabilità del «valore» prodotto per ogni euro speso in sanità

Cambiamento

... E le sfide della nuova riforma ...

Opportunità, scelte di allocazione delle risorse che possano garantire migliori risultati di esito, coordinamento e integrazione delle cure, adeguata organizzazione dei setting assistenziali, innovazione sostenibile possono essere individuati **se l'impostazione organizzativa del sistema si modifica:**



Piramide rovesciata (figura adattata da Leeson, 2013 and Amerini et al., 2014)

Riordino

dell'assetto istituzionale e organizzativo

(Legge regionale n.84 del 28 dicembre 2015)

Definizione del processo di organizzazione degli assetti del servizio sanitario regionale già intrapreso con la legge regionale 16 marzo 2015, n.28 (*Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale*).

Finalità dell'intervento di riordino

- **semplificazione del Sistema;**
- **riduzione dei livelli direzionali aziendali;**
- **uniformità e omogeneità organizzativa in contesti più ampi;**
- **sinergie tra AOU e AUSL attraverso la programmazione integrate di Area Vasta;**
- **valorizzazione del territorio;**
- **economie di scala sui diversi processi;**
- **rete ospedaliera integrata su contesti più ampi;**
- **diffusione omogenea delle migliori pratiche all'interno del Sistema;**

ASSETTO SANITARIO REGIONE TOSCANA

ASSETTO FINO AL 31 DICEMBRE 2015

- Azienda USL 1 Massa
 - Azienda USL 2 Lucca
 - Azienda USL 3 Pistoia
 - Azienda USL 4 Prato
 - Azienda USL 5 Pisa
 - Azienda USL 6 Livorno
 - Azienda USL 7 Siena
 - Azienda USL 8 Arezzo
 - Azienda USL 9 Grosseto
 - Azienda USL 10 Firenze
 - Azienda USL 11 Empoli
 - Azienda USL 12 Viareggio
-
- Azienda Ospedaliero Universitaria Pisa
 - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
 - Azienda Ospedaliero Universitaria Siena
 - Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer

ASSETTO DAL 1 GENNAIO 2016

- **AUSL Toscana Centro**
(AUSL Firenze, Prato, Pistoia, Empoli)
 - **AUSL Toscana Nord-Ovest**
(AUSL Lucca, Massa e Carrara, Viareggio, Pisa, Livorno)
 - **AUSL Toscana Sud-Est**
(AUSL Siena, Arezzo, Grosseto)
-
- Azienda Ospedaliero Universitaria Pisa
 - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
 - Azienda Ospedaliero Universitaria Siena
 - Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer



AREA VASTA CENTRO

FIRENZE
PRATO
PISTOIA

AREA VASTA COSTA

MASSA CARRARA
LUCCA
PISA
LIVORNO

AREA VASTA SUD

AREZZO
SIENA
GROSSETO

PUNTO DI VISTA DELL'ORGANIZZAZIONE

- Riduzione Aziende;
- Mantenimento strutture trasfusionali (12 + 4)
- Afferenza SIMT a Dipartimenti interaziendali
- Semplificazione organizzativa con referente rete trasfusionale per Azienda AUSL
- Istituzione U.O. Officina Trasfusionale e modalità finanziamento
- Ridefinizione U.O.
- Accordo PLA.NET
- Macroregione
- COBUS
- Comitati Coordinamento



PUNTO DI VISTA DEI DONATORI ASSOCIAZIONI

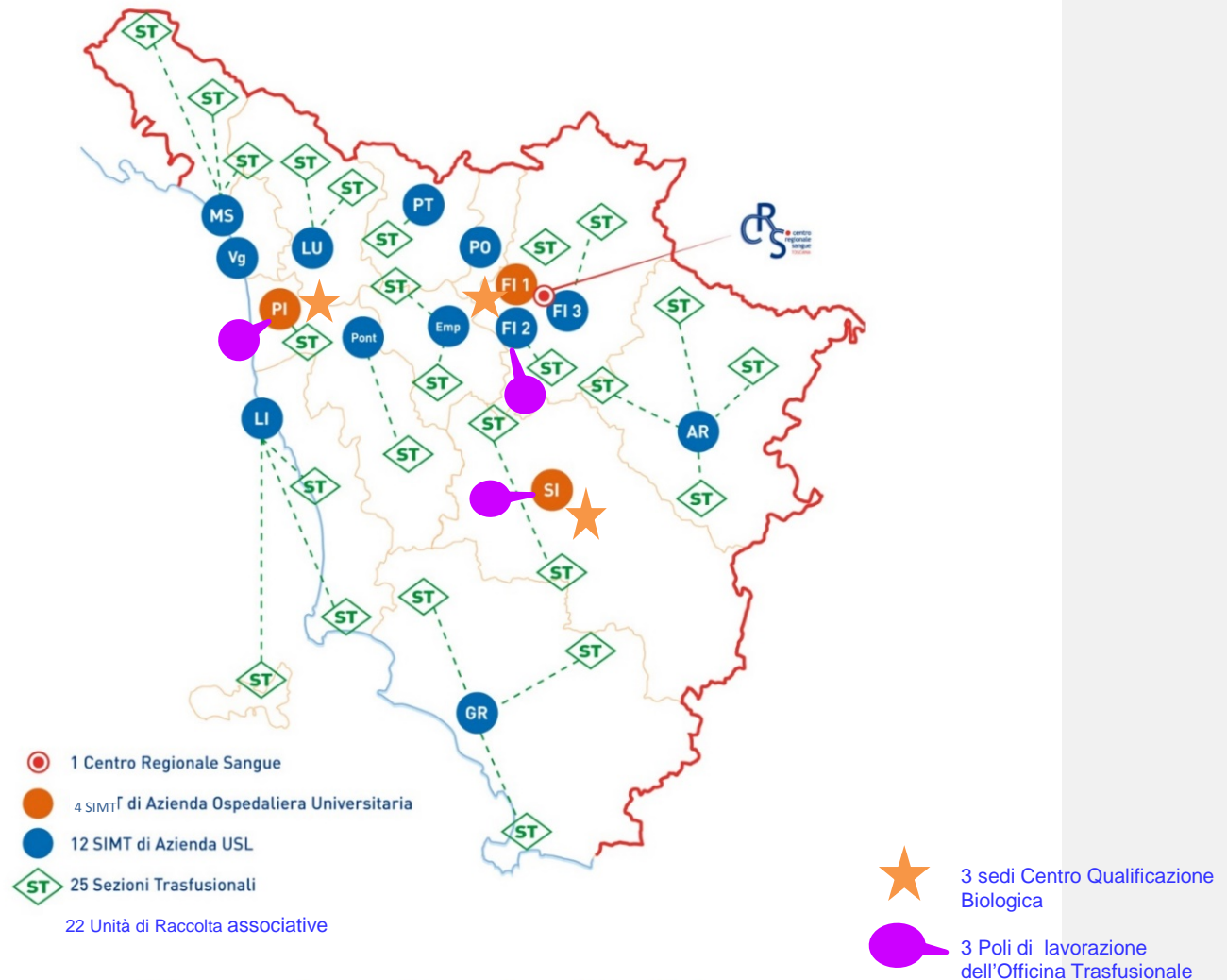
- Non è cambiato niente per i donatori;
- Non è cambiato niente nell'organizzazione della raccolta;
- Diminuzione interlocutori istituzionali;
- Diminuzione del numero delle UdR (da 66 a 22)
per percorso di
accreditamento e
riorganizzazione
- No autoemoteche

Con la riorganizzazione del Sistema sanitario che ha istituito 3 grandi Aziende sanitarie territoriali, è sorta la necessità di garantire il presidio territoriale sulle attività sanitarie collegate al buon uso del sangue.

COBUS VEDONO LA LORO COLLOCAZIONE NEI PRESIDI OSPEDALIERI PER LA VICINANZA ALLE ATTIVITA' INTERESSATE, MA, PER GARANTIRE OMOGENEITA' AZIENDALE, SI INVITA AD EFFETTUARE ALMENO 2 VOLTE L'ANNO UN COBUS DI AZIENDA SANITARIA.

COMITATO DI COORDINAMENTO E' COSTITUITO PER OGNI AZIENDA SANITARIA, MA SI INVITA AD EFFETTUARE ALMENO 2 VOLTE L'ANNO UN COMITATO DI COORDINAMENTO A LIVELLO DI AREA VASTA (AZIENDA SANITARIA + AZIENDA OSPEDALIERA)

Il Sistema Trasfusionale Toscano



L'organizzazione territoriale

SFIDE CHE... **LE GRANDI SFIDE IN CORSO**



**Completamento percorso
OfficinaTrasfusionale**

Gara sistema informatico

Gara lavorazione plasma



La differenza tra un sogno
e un obiettivo
è una data

Walt Disney